



## ALLEGATO 1 – FORMULARIO DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

### INIZIATIVA GIOVANI

#### “COSA VUOI FARE DA GIOVANE? IL TUO FUTURO PARTE ADESSO!”

Si prega di compilare tutte le parti pertinenti del modulo di domanda. Devono essere allegati TUTTI i documenti indicati nella lista di controllo.

#### Parte I. Identificazione del progetto e sintesi

<b>Numero del progetto</b>	
Da compilare a cura dell'Agenzia nazionale	Timbro postale/Data di ricevimento

<b>Nome dell'organizzazione</b>	
ACLI - ASSOCIAZIONI CRISTIANE LAVORATORI ITALIANI	

<b>Titolo del progetto</b>
Stranieri in terra aliena: i giovani e la comunità.

<b>Tipo di attività</b>
Barrare le caselle corrispondenti al progetto per il quale si presenta la domanda.
Questo progetto è una Iniziativa Giovani del seguente tipo: (barrare solo una casella)
<input type="checkbox"/> Attività di promozione del talento e della creatività giovanile (Linea di intervento A)
<input checked="" type="checkbox"/> Attività mirate a favorire l'inclusione sociale dei giovani in situazioni di disagio (Linea di intervento B)

**Durata del progetto<sup>1</sup>**

Indicare la durata complessiva del progetto, dalla preparazione fino alla valutazione

Data d'inizio del progetto<sup>1</sup>:(data in cui vengono sostenute le prime spese)

02/07/2018

Data di conclusione:(data in cui vengono sostenute le ultime spese)

30/10/2018

Durata complessiva del progetto (in mesi): 4

<sup>1</sup> La durata ammissibile del progetto va dai 2 ai 4 mesi, in un periodo compreso fra il 1° luglio e il 30 ottobre 2018

**Luogo di attuazione del progetto**

Indirizzo Via Giuseppe Marcora 18-20

C.A.P. 00153

Città ROMA

Regione LAZIO

Paese ITALIA

**Parte II. Identificazione del progetto e sintesi (continua)****Obiettivi generali del Progetto**

Barrare le caselle pertinenti.

- Cittadinanza attiva
- Partecipazione dei giovani
- Dialogo interculturale
- Inclusione dei giovani con minori opportunità
- Sviluppo della solidarietà e promozione della tolleranza fra i giovani per rafforzare la coesione sociale
- Sostegno della cultura tra i giovani e della loro occupabilità, in particolare attraverso l'arricchimento delle competenze
- Favorire la cooperazione nel settore della gioventù a livello locale, nazionale ed europeo
- Favorire e valorizzare lo spirito di iniziativa, la creatività giovanile e il talento delle nuove generazioni
- Valorizzazione dell'educazione non formale
- Favorire l'innovazione sociale

### **Tematiche principali delle attività**

Barrare al massimo 2 caselle.

- |   |   |
|---|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> Sensibilizzazione alle tematiche europee      | <input type="checkbox"/> Crescita inclusiva   |
| <input checked="" type="checkbox"/> Inclusione dei giovani con minori opportunità | <input type="checkbox"/> Sviluppo delle zone rurali e delle periferie                 |
| <input type="checkbox"/> Creatività, talento e imprenditorialità                  | <input type="checkbox"/> Politiche a favore dei giovani                               |
| <input type="checkbox"/> Lotta contro la discriminazione                          | <input type="checkbox"/> Mezzi di comunicazione/Informazione dei giovani              |
| <input type="checkbox"/> Arte e cultura   | <input type="checkbox"/> Educazione attraverso lo sport e le attività all'aria aperta |
| <input type="checkbox"/> Occupabilità giovanile                                   | <input type="checkbox"/> Tutela dell'ambiente   |
| <input type="checkbox"/> Altro, specificare:                                      | <input type="checkbox"/> Recupero spazi urbani  |

### **Sintesi del progetto**

*Si prega di fornire una breve descrizione del progetto (circa 20 righe). Notare che nel caso in cui il progetto fosse approvato, questo paragrafo potrebbe essere impiegato per la pubblicazione e comunicazione istituzionale dell'Agenzia. Quindi bisogna essere precisi ed includere il luogo di realizzazione del progetto, il tipo di attività, le tematiche, gli obiettivi, la durata espressa in mesi, numero di partecipanti, le attività implementate ed i metodi applicati.*

Il progetto "stranieri in terra aliena", ha come proposito quello di sviluppare nei giovani partecipanti una maggiore sensibilità sul tema della cittadinanza europea, in un'ottica di partecipazione attiva che stimoli e rafforzi l'identità comunitaria quale forma di contrasto a situazioni di marginalità sociale. Attraverso l'adozione di metodologie di progettazione partecipata, i giovani coinvolti, potranno sperimentare un modello innovativo di co-progettazione che preveda nella sua applicazione il coinvolgimento attivo di soggetti profondamente eterogenei (giovani in condizioni di marginalità e disagio, referenti di enti locali e di organizzazioni del terzo settore, ecc.). Lo stile è quello laboratoriale che, con l'ausilio di tecniche "maieutiche" di educazione non formale, consentirà ai giovani di confrontarsi, elaborare e condividere proposte sostenibili e puntuali rispetto al problema del disagio giovanile, attenzionando le differenze e specificità proprie dei contesti territoriali di loro provenienza. Il percorso prevedrà la realizzazione di sessioni laboratoriali in presenza presso la sede nazionale delle Acli a Roma e di sperimentazione nei territori di riferimento dei partecipanti al progetto. La sperimentazione territoriale rappresenta un elemento generativo e di condivisione del modello di progettazione partecipata con i diversi attori del territorio. Ciascun partecipante, durante tutte le fasi del progetto curerà l'elaborazione di un proprio "diario di bordo" che, non solo, avrà lo scopo di tenere memoria delle attività svolte, ma verrà utilizzato come strumento di restituzione dell'esperienza vissuta, valorizzando anche il racconto del processo di co-progettazione e delle eventuali proposte emerse sperimentato nei diversi territori.

### Parte III. Richiedente

<b>A. Dati riguardanti l'organizzazione</b>			
Nome	ACLI – ASSOCIAZIONI CRISTIANE LAVORATORI ITALIANI		
Via e numero	VIA GIUSEPPE MARCORA 18-20		
C.A.P.	00153	Città	ROMA
Regione	LAZIO	Paese	ITALIA
E-mail	dipartimento.progettazione@acli.it	Sito Web	www.acli.it
Telefono	06-5840397	Codice fiscale e/o Partita IVA	80053230589 08259151002

<b>Persona autorizzata a firmare il contratto per conto dell'organismo/organizzazione richiedente (rappresentante legale)</b>			
Cognome (Sig./Sig.ra)	ROSSINI	Nome	ROBERTO
Posizione/funzione	LEGALE RAPPRESENTANTE		

<b>Persona incaricata del progetto (referente per il progetto)</b>			
Cognome (Sig./Sig.ra)	GIACOMO	Nome	CARTA
Posizione/funzione	COORDINATORE GA GIOVANI DELLE ACLI		
E-mail	giacomo.carta@acli.it		
Telefono	347 7742892	Fax	06-5840615

<b>B. Profilo dell'organizzazione</b>	
Barrare la tipologia di organizzazione:	
<input type="checkbox"/>	associazioni giovanili, culturali, studentesche o di promozione sociale, riconosciute e non;
<input type="checkbox"/>	organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS);
<input type="checkbox"/>	organizzazioni di volontariato (di cui alla legge 11 agosto 1991, n. 266);
<input checked="" type="checkbox"/>	enti di promozione sociale (di cui alla legge 7 dicembre 2000, n. 383);
<input type="checkbox"/>	Associazione temporanea di scopo (ATS)

Livello d'attività       Locale       Regionale       Nazionale

*Fornire una breve descrizione dell'organizzazione/ (attività regolari, membro di, ecc.) ed illustrare la capacità e la motivazione nel settore oggetto del progetto.*

Le ACLI, Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani, sono un'associazione di promozione sociale nata nel 1944 organizzata sul territorio italiano attraverso 20 sedi regionali e 105 provinciali, ha inoltre sedi in quasi 20 Stati esteri. In Italia le ACLI, attraverso i suoi 362.879 soci, gli oltre 2.600 circoli, i servizi erogati ad oltre 3,5 milioni di utenti dalle imprese sociali promosse quali il CAF ACLI ed il Patronato ACLI, e con l'ausilio degli innumerevoli progetti e delle associazioni specifiche, contribuisce da più di 70 anni a tessere i legami della società, favorendo forme di partecipazione e di democrazia e la tutela dei diritti costituzionali.

Movimento educativo e sociale, le ACLI operano nella propria autonoma responsabilità per favorire la crescita e l'aggregazione dei diversi soggetti sociali, attraverso la formazione, l'azione sociale, la promozione di servizi, imprese a finalità sociale e realtà associative. Coerentemente alle proprie finalità istituzionali, riportate nello Statuto, promuovono solidarietà e responsabilità per costruire una nuova qualità del lavoro e del vivere civile, nella convivenza e cooperazione fra culture ed etnie diverse e nella costruzione della pace.

Le Acli attraverso un sistema diffuso e organizzato sul territorio promuovono il lavoro e i lavoratori, educano ed incoraggiano alla cittadinanza attiva, difendono, aiutano e sostengono i cittadini, in particolare quanti si trovano in condizione di emarginazione o a rischio di esclusione sociale. Come soggetto autorevole della società civile organizzata, le Acli sono protagoniste e fondatrici del "Forum del Terzo Settore". Le ACLI sono socie fondatrici dell'Alleanza contro la Povertà, il Presidente ne è attualmente anche il portavoce e, unitamente alle organizzazioni aderenti all'Alleanza, hanno collaborato alla redazione delle misure di contrasto alla povertà dapprima il SIA ed oggi definitivamente normato in REI.

Le ACLI promuovono il protagonismo dei giovani nella società attraverso un proprio movimento interno, denominato GA (Giovani delle ACLI), che coinvolge giovani dai 18 ai 32 anni per l'ideazione e organizzazione di iniziative progettuali e associative rivolte ai giovani. Le ACLI sono accreditate nell'albo del Servizio Civile e solo nell'ultimo anno hanno coinvolto oltre 600 giovani in progetti di servizi civile in Italia e all'estero. Attraverso i fondi 5\*1000 hanno promosso, nell'ultima annualità e in 31 province italiane, interventi di contrasto alla disoccupazione e sostegno al lavoro che coinvolgono numerosi giovani in attività di informazione, consulenza orientativa e formazione al lavoro.

Infine, recentemente (2017) hanno promosso un'indagine sul rapporto tra giovani italiani e lavoro : "Il ri(s)catto del presente? I giovani e il lavoro nell'Italia nella crisi" che ha inteso esplorare su tre target di giovani 18-29 anni (espatriati, residenti in Italia e di seconda generazione) come il complesso scenario post-crisi ha impattato sul lavoro e nuove generazioni.

Da sempre impegnate nel favorire l'inclusione sociale delle persone svantaggiate, nell'ultimo biennio hanno concentrato la propria attenzione sul tema delle povertà, materiali e relazionali. Con le proprie strutture territoriali, le ACLI sono coinvolte in attività di sostegno per le fasce di popolazione in situazione di fragilità, svantaggio e povertà relativa. Dal 2006 hanno sviluppato la rete dei Punto Acli Famiglia che costituiscono oggi un riferimento proprio per le famiglie socialmente fragili e povere.

## Parte IV. Partecipanti direttamente coinvolti nel progetto

Fornire informazioni sulla composizione del gruppo di giovani partecipanti al progetto.

Se si necessita di maggiore spazio, aggiungere ulteriori righe

<b>A. Partecipanti dell'organizzazione richiedente</b>					
Nome del partecipante	Paese di residenza	Presenze per genere		Suddivisione per gruppi di età	
		Maschi	Femmine	18-25	25-30
Emerson Aonzo	Savona	x			x
Carmelo Davide Capodici	Caltanissetta	x			x
Ariana DI Mattia	Enna		x		x
Federica D'Alessio	Chieti		x		x
Rosa De Angelis	Bologna		x		x
Simona Carlino	Catania		x	x	
Emanuele Calabrese	Napoli	x		x	
Chiara Nanni	Modena		x		x
Gianluca Chelo	Sassari	x			x
Valentina Liverano	Taranto		x		x
Gregorio Crudo	Cosenza	x			x
Sara Bruni	Macerata		x	x	
Giacomo Carta	Cagliari	x			x
Giovanni Bunoni	Caltanissetta	x			x
Claudio Ferlini	Roma	x			x
Domenico Martignetti	Benevento	x			x
Chiara Romano	Brindisi		x		x

NUMERO TOTALE DEI PARTECIPANTI 17

*Nota: il numero minimo di partecipanti è 10. Partecipanti direttamente coinvolti nel progetto si intende i giovani che partecipano a tutte le fasi del progetto, dalla sua ideazione alla valutazione.*

## Parte V. Descrizione del progetto

I punti seguenti sono indicazioni per la descrizione delle attività proposte. Le informazioni richieste hanno estrema importanza nel processo di selezione e, successivamente, per la realizzazione del progetto

### Obiettivi del progetto:

Si prega di esporre il contesto, l'origine e gli obiettivi del progetto ed in che modo si perseguiranno gli obiettivi del bando  
"COSA VUOI FARE DA GIOVANE? IL TUO FUTURO PARTE ADESSO!"

- Acquisizione di un modello di progettazione partecipata che faciliti l'analisi del contesto territoriale e l'elaborazione condivisa di soluzioni sostenibili rispetto al tema del disagio giovanile.
- Acquisizione di competenze utili alla risoluzione di problemi (problem solving)
- Acquisire nozioni relative alle campagne di crowdfunding e alle tecniche di fundraising.
- Attivazione di una rete collaborativa di organizzazioni attive nel contrasto al disagio giovanile e di stakeholders.
- Acquisire competenze di base nel campo della progettazione sociale e della progettazione europea

### Descrizione del progetto, dei contenuti e delle metodologie di lavoro

Si prega di descrivere:

- Le attività previste attraverso il progetto e la sua implementazione, comprese le attività di preparazione e di valutazione;
- I contenuti del progetto e delle metodologie utilizzate

Le attività del progetto si svilupperanno principalmente in 3 interventi:

- 2 incontri nazionali, ciascuno di due giornate, che si terranno a Roma tra il mese di Settembre e Ottobre 2018
- una sperimentazione territoriale che si svolgerà a cavallo tra i 2 incontri nazionali.

Nel primo incontro nazionale i partecipanti sperimenteranno e condivideranno un modello di progettazione partecipata per approfondire e elaborare soluzioni condivise alle molteplici problematiche relative al tema del disagio giovanile nel proprio territorio. Il modello prevede la sperimentazione del Collaborative Territories Toolkit che li aiuterà nel lavoro di analisi territoriale, nell'attivazione e nel coinvolgimento di una rete di stakeholders, nell'individuazione del target specifico d'intervento e nella elaborazione di possibili soluzioni.

Il Collaborative Territories Toolkit è una sorta di "cassetta degli attrezzi", open source e scaricabile gratuitamente, basata su modelli, contributi e buone pratiche in campo di economia collaborativa sperimentate con successo in tutto il mondo.

Il toolkit rappresenta uno strumento utile all'individuazione di soluzioni favorendo un approccio collaborativo anche tra tipologie di interlocutori profondamente eterogenee al fine di rendere le pratiche collaborative gli elementi chiave dello sviluppo strategico territoriale.

In particolare, il toolkit agevola l'attivazione di processi di progettazione partecipata tra cittadinanza, pubblica amministrazione, imprese, residenti, e tutti gli attori locali proattivi. Il Collaborative Territories Toolkit aiuterà i partecipanti e le organizzazioni dei network territoriali ad auto-determinare la propria strategia in linea con uno sviluppo intelligente, sostenibile e inclusivo, identificando le sfide percepite a livello locale con un focus specifico sul disagio giovanile.

A seguito del primo incontro, i partecipanti, sperimenteranno sul proprio territorio il modello studiato e condiviso, sviluppando e coprogettando con i diversi soggetti interessati un'idea progettuale per intervenire nel contesto.

La metodologia di intervento intende costruire soluzioni sostenibili di contrasto al disagio giovanile utilizzando un percorso di progettazione partecipata, capace di coinvolgere istituzioni, cittadini, imprese, attori nel Terzo Settore ed i futuri destinatari degli interventi. Analizzando e riconfigurando questi elementi, secondo gli ambiti di fragilità rilevati sul target individuato e contestualizzati in ciascun territorio, si intende promuovere consapevolezza sul "come" gli attori locali possano essere parte attiva di una piattaforma di collaborazione in grado di rispondere ai bisogni dei giovani che accusano una qualche forma di disagio quotidiano. La fase di sperimentazione territoriale sarà accompagnata da 2 giovani tutor per agevolare il superamento di eventuali criticità, con particolare riferimento all'utilizzo del toolkit. Inoltre i tutor collaboreranno all'attivazione di campagne di promozione territoriali, anche attraverso il circuito Acli, per assicurare visibilità al progetto finanziato

dall'Agenzia Nazionale per i Giovani.

Il secondo evento nazionale sarà caratterizzato dall'incontro dei partecipanti con degli esperti che illustreranno una panoramica di opportunità utili al reperimento dei fondi (privati e pubblici, in particolare europei), con strumenti convenzionali e non, per finanziare sul proprio territorio le idee progettuali ottenute durante le azioni precedenti. Durante l'incontro saranno svolte le seguenti attività:

- laboratorio per approfondire il tema del fundraising e delle modalità di realizzazione di una campagna di crowdfunding
- laboratorio di progettazione europea che valorizzi le diverse possibilità offerte ai giovani dalla comunità europea (Erasmus +, ecc.).

L'incontro prevedrà la restituzione dei "diari di bordo" elaborati dai diversi partecipanti che saranno raccolti in un documento finale. Il documento consentirà di condividere sui social dei giovani coinvolti e sul sito istituzionale [www.acli.it](http://www.acli.it) quanto sperimentato.

### **Impatto, effetto moltiplicatore e follow-up:**

*Descrivere l'impatto atteso sui giovani partecipanti e sulle comunità locali coinvolte nel progetto, nonché le misure previste per ottenerlo. Inoltre descrivere, in una prospettiva a lungo termine, come pianificare l'effetto ed il follow-up per un impatto sostenibile.*

L'iniziativa intende sviluppare nei giovani partecipanti, quale forma di contrasto a situazioni di marginalità sociale, una maggiore sensibilità sul tema della cittadinanza europea, in un'ottica di partecipazione attiva che promuova un'identità comunitaria consapevole. Attraverso l'adozione di metodologie di progettazione partecipata e la sperimentazione di un modello innovativo di co-progettazione ci si auspica di stimolare percorsi generativi nei territori di provenienza dei giovani partecipanti, che saranno accompagnati e sostenuti nelle azioni di sperimentazione dai 2 tutor nazionali. Riuscire ad agevolare lo sviluppo di un dialogo assertivo e collaborativo tra i soggetti profondamente eterogenei presenti a livello territoriale è un aspetto fondamentale per avviare un processo di innovazione sociale autentica e sostenibile nel tempo. I giovani partecipanti rappresentano una risorsa importante per le Acli territoriali e saranno coinvolti attivamente nelle attività progettuali e associative del territorio di appartenenza. Sarà garantita loro l'opportunità di mantenere attivo il dialogo avviato con i diversi attori sociali e in particolare con le Istituzioni, valorizzando quanto sperimentato nel progetto.

Il "diario di bordo", elaborato da ciascuno dei giovani partecipanti, rappresenta uno strumento utile a raccontare e a diffondere nelle diverse realtà territoriali del sistema Acli e dei network attivati, l'iniziativa realizzata e i risultati maturati.

Sarà realizzata una raccolta dei "Diari di bordo" che verrà condivisa sia sui social e sul sito istituzionale Acli sia sulle pagine social dei giovani partecipanti e delle organizzazioni dei network territoriali che si renderanno disponibili alla promozione e alla diffusione dell'iniziativa e dei suoi risultati.



### **Visibilità e diffusione e valorizzazione dei risultati:**

Descrivere:

- come si intende garantire visibilità al sostegno ricevuto dal bando;
- le modalità attraverso le quali il progetto fornisce un evidente valore aggiunto promozionale all'Agenzia Nazionale per i Giovani
- Fornire una descrizione dettagliata delle misure standard previste per la diffusione dei risultati del progetto nonché per la promozione delle prassi ottimali.

La promozione dell'iniziativa prevede tre fasi:

- Promozione iniziale: sarà avviata nei territori di provenienza dei giovani partecipanti, con il supporto dalle Acli territoriali, una campagna che promuova l'iniziativa supportata dall'Agenzia Nazionale per i Giovani e agevoli le azioni di costruzione del network di attori locali da coinvolgere nella piattaforma di collaborazione per la sperimentazione territoriale.
- Promozione in itinere: i giovani partecipanti saranno invitati durante i laboratori e le sperimentazioni territoriali a raccontare l'esperienza anche a livello multimediale (video e foto) da condividere direttamente sulle loro pagine social. Il social sharing sarà amplificato con il rilancio dei post anche sulle pagine social delle Acli e dei Giovani delle Acli, nazionale e territoriale. Questa campagna di promozione virale sarà accompagnata dall'hashtag #stranieriinterraaliena e dal tag dell'Agenzia Nazionale dei Giovani (@agenziagiogovani) e Erasmus+ (@EUErasmusPlusProgramme).
- Diffusione dei risultati: al termine del progetto (fine ottobre 2018) sarà realizzata una raccolta digitale dei "Diari di bordo" curati dai partecipanti. Questa raccolta sarà pubblicata sia sui social e sul sito istituzionale Acli sia sulle pagine social dei giovani partecipanti e delle organizzazioni dei network territoriali che si renderanno disponibili alla promozione e alla diffusione dell'iniziativa e dei suoi risultati.

### **Inserimento di giovani svantaggiati ed equilibrio di genere tra i partecipanti:**

*Il progetto coinvolge i giovani svantaggiati (che devono affrontare situazioni che rendono più difficile il loro inserimento nella società, vedere difficoltà principali elencate qui di seguito) e con esigenze particolari (problemi di mobilità, di assistenza sanitaria, ecc?) In caso affermativo, specificare e motivare. Spiegare come verrà garantito l'equilibrio di genere.*

Molti dei ragazzi che partecipano al progetto vivono in aree caratterizzate da elevati tassi di disoccupazione giovanile, con numerose difficoltà a inserirsi e ad affermarsi nel sistema sociale di riferimento. Sperimentano quotidianamente le difficoltà connesse all'appartenenza ad un territorio che non agevola la mobilità e spesso non presenta offerte formative, culturali e di incontro (es. Caltanissetta non ha un Polo Universitario, Enna presenta un territorio critico per gli spostamenti soprattutto in alcuni mesi invernali, ecc.). Questo contesto sociale, è povero inoltre di opportunità di crescita professionale, un problema molto diffuso soprattutto nelle aree dell'entroterra delle regioni del sud Italia. La scelta di sperimentare un modello di progettazione partecipata consente di costruire proposte condivise che rispondano concretamente alle esigenze di questi giovani, chiamati direttamente alla loro elaborazione durante i tavoli di sperimentazione territoriali.

Numero di giovani svantaggiati coinvolti nel progetto: 6

Barrare la casella corrispondente alla situazione in cui si trovano:

- |  |  |
|--|--|
| <input type="checkbox"/> Difficoltà scolastiche (abbandono della scuola, ecc.)   | <input type="checkbox"/> Difficoltà economiche             |
| <input type="checkbox"/> Difficoltà sociali (discriminazione di qualsiasi tipo, problemi di tossicodipendenza, familiari, ecc.), | <input type="checkbox"/> Invalidità                        |
| <input type="checkbox"/> Differenze culturali  | <input type="checkbox"/> Problemi di salute                |
| <input type="checkbox"/> Altro (specificare):  | <input checked="" type="checkbox"/> Difficoltà geografiche |